



DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

IIS-IPSI A – ITI “Ezio Aletti” Trebisacce (CS)
IP SCT-INFORMATICA E
TELECOMUNICAZIONI Oriolo (CS)

TREBISACCE - TECNICO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI – MECCANICA E MECCATRONICA ED ENERGIA (SERALE) - **PROFESSIONALE:** SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE – SERVIZI ENOGASTRONOMIA (ANCHE SERALE) MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

ORIOLO - PROFESSIONALE: SERVIZI COMMERCIALI. **TECNICO:** INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ITS-“G. Filangieri” Trebisacce (CS)

TREBISACCE – TECNICO: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – GRAFICA E COMUNICAZIONE – COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (ANCHE SERALE) – TURISMO. – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALE – AGRARIA, AGROALIMENTARE E

Formez^{PA}



CAF

ForMiur



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE IPSIA - ITI - "EZIO ALETTI"-TREBISACCE

Prot. 0010466 del 08/10/2024

IV (Entrata)

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA

Diritto ed Economia

della CLASSE Prima sez.A
CORSO BIOTECNOLOGIE, CHIMICA E MATERIALI.
BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

ANNO SCOLASTICO 2024/25

il Docente

Prof. Giuseppe Pagliaminuto

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse **Storico-sociale** (riportare l'asse cui appartiene la Disciplina)

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
/	/	7	40,00	10	55,00	1	5,00

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

Dalle prove somministrate e dalle verifiche effettuate emerge che la classe presenta discreti livelli di competenza tranne poche situazioni che meritano una attenzione sulle conoscenze di base, sul metodo di studio, sulla nuova realtà didattica e sul nuovo grado scolastico che stanno affrontando.

1.3 Eventuali attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina: alla luce delle criticità registrate si ravvisa la necessità di interventi individuali sulle conoscenze di base.

2 RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Viene evidenziato il contributo della Disciplina alle Unità di Apprendimento individuate nella Programmazione del Consiglio di Classe.

Unità di Apprendimento	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla Uda
1. INSIEME PER IL BENE COMUNE (I quadrimestre)	Fonti normative e loro gerarchia - Comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori immutabili entro i quali porre il proprio agire - Adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici - Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita	Lingua italiana Lingua inglese Storia Matematica Religione Biologia Scienze integrate chim e biolog Fisica ambientale TTRG Scienze motorie
2. INNOVAZIONI TECNOLOGICHE(II quadrimestre)	Conoscere le regole fondamentali e i meccanismi che dominano il digitale, le strategie comunicative sottese ai social network, i pericoli del web.	Lingua italiana Lingua inglese Storia Matematica Religione Biologia Scienze integrate chim e biolog Fisica ambientale TTRG Scienze motorie

3.UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Compilare una tabella per ogni unità formativa.

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITA' FORMATIVA 1: Il diritto e le norme giuridiche. L'iter della legge. Le fonti del diritto.	
COMPETENZE	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Consapevolezza di vivere in una società organizzata dove vengono riconosciuti i diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Comprendere l'importanza del rispetto delle norme giuridiche e le conseguenze derivanti dalla loro violazione.
ABILITA'	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale. Saper distinguere la norma giuridica da altre norme e l'importanza delle fonti del diritto.
CONOSCENZE	Fonti normative e loro gerarchia. Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri. Conoscere il concetto di diritto e della norma giuridica.
NUCLEI FONDANTI	Ogni società umana ha regole più o meno codificate: non giuridiche e giuridiche. Queste seconde costituiscono la base del contratto sociale e dell'ordinamento giuridico. Sia quando esse sembrano coincidere con un ipotetico diritto naturale sia quando sembrano apparentemente divergere, esse costituiscono comunque la base del vivere autonomo e responsabile e di una cittadinanza geograficamente transcalare (globale, europea, italiana, regionale, locale).
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata Lezione multimediale, Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIM
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto Problem solving
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Gli ambienti più efficaci per l'apprendimento sono rappresentati dalle situazioni formative in cui la partecipazione dell'allievo è attiva, ossia quando l'allievo fa qualcosa, immerso in azioni che lo coinvolgono completamente.
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.
VALUTAZIONE	Prove strutturate e semistrustrate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e su differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.
TEMPI	Settembre-Ottobre

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
UNITA' FORMATIVA 2: La Costituzione. Gli elementi costitutivi dello Stato.	
COMPETENZE	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Leggere ed interpretare le norme costituzionali e i diritti dell'uomo.
ABILITA'	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale. Saper individuare il significato delle più importanti norme della Costituzione.
CONOSCENZE	Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri. Conoscere le origini, i caratteri e la struttura della Costituzione. Conoscere le origini, i caratteri e la struttura della Costituzione. Gli elementi costitutivi dello Stato.
NUCLEI FONDANTI	Ogni società umana ha regole più o meno codificate: non giuridiche e giuridiche. Queste seconde costituiscono la base del contratto sociale e dell'ordinamento giuridico. Sia quando esse sembrano coincidere con un ipotetico diritto naturale sia quando sembrano apparentemente divergere, esse costituiscono comunque la base del vivere autonomo e responsabile e di una cittadinanza geograficamente transcalare (globale, europea, italiana, regionale, locale).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata Lezione multimediale, Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIM
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto Problem solving
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aula Piattaforma digitale Registro elettronico Link di approfondimento
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.
VALUTAZIONE	Prove strutturate e semistrustrate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e suibdifferenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.
TEMPI	Novembre-Dicembre

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
UNITA' FORMATIVA 3: Famiglia. Matrimonio. Separazione e divorzio.	
COMPETENZE	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Consapevolezza del ruolo sociale della famiglia e dei rapporti ad essa connessi. Comprendere come viene tutelata la famiglia nel nostro ordinamento giuridico, come si celebra il matrimonio e come si può sciogliere il matrimonio e con quali conseguenze.
ABILITA'	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale. Riconoscere i diversi tipi di matrimonio regolati dal nostro ordinamento. Saper individuare i rapporti che sorgono tra coniugi e tra genitori e figli, e distinguere la separazione consensuale da quella giudiziaria.
CONOSCENZE	Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri. Conoscere la definizione di famiglia e il concetto giuridico di matrimonio e le norme che regolano i rapporti tra i coniugi.
NUCLEI FONDANTI	Ogni società umana ha regole più o meno codificate: non giuridiche e giuridiche. Queste seconde costituiscono la base del contratto sociale e dell'ordinamento giuridico. Sia quando esse sembrano coincidere con un ipotetico diritto naturale sia quando sembrano apparentemente divergere, esse costituiscono comunque la base del vivere autonomo e responsabile e di una cittadinanza geograficamente transalare (globale, europea, italiana, regionale, locale).
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata Lezione multimediale, Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIM
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto Problem solving
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Gli ambienti più efficaci per l'apprendimento sono rappresentati dalle situazioni formative in cui la partecipazione dell'allievo è attiva, ossia quando l'allievolmfa qualcosa, immerso in azioni che lo

	coinvolgono completamente.
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.
VALUTAZIONE	<p>Prove strutturate e semistrutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà.</p> <p>Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e suibdifferenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.</p>
TEMPI	Gennaio-Febbraio

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare	
UNITA' FORMATIVA 4:	Concetto di economia politica. Bisogni, beni e servizi. Il mercato
COMPETENZE	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Avere consapevolezza del valore economico dei bisogni, beni e servizi. Interpretare i fenomeni economici ed individuare le esigenze che ispirano i comportamenti economici.
ABILITA'	Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale. Individuare esempi di bisogni concreti, evidenziandone i caratteri e le categorie di appartenenza e distinguere i beni, i servizi e le diverse forme di mercato.
CONOSCENZE	<p>Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit).</p> <p>Le regole che governano l'economia ed i principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</p> <p>Conoscere il concetto di bisogno, bene economico, servizio, domanda e offerta</p>
NUCLEI FONDANTI	Ogni società umana ha regole più o meno codificate: non giuridiche e giuridiche. Queste seconde costituiscono la base del contratto sociale e dell'ordinamento giuridico. Sia quando esse sembrano coincidere con un ipotetico diritto naturale sia quando sembrano apparentemente divergere, esse costituiscono comunque la base del vivere autonomo e responsabile e di una cittadinanza geograficamente transalare (globale, europea, italiana, regionale, locale).
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	<p>Lezione frontale di introduzione alla conoscenza</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezione multimediale,</p> <p>Apprendimento collaborativo e fra pari</p> <p>Costruzione mappe concettuali LIM</p>
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	<p>Laboratorio didattico</p> <p>Lavoro di gruppo</p> <p>Simulazione del vissuto</p> <p>Problem solving</p>
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Gli ambienti più efficaci per l'apprendimento sono rappresentati dalle situazioni formative in cui la partecipazione dell'allievo è attiva, ossia quando l'allievmfa qualcosa, immerso in azioni che lo coinvolgono completamente.
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.
VALUTAZIONE	<p>Prove strutturate e semistrutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà.</p> <p>Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e suibdifferenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.</p>
TEMPI	Marzo-Aprile-Maggio

Il docente utilizzerà anche metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti.

Trebisacce 02/10/2024

Il Docente
Giuseppe Pagliamino